

# A Origgio nasce la comunità energetica

Il Comune si fa promotore di una nuova iniziativa per produrre energia pulita

**ORIGGIO** - Al via la rivoluzione green. Origgio è il primo Comune del Saronnese ad avere accelerato la realizzazione della comunità energetica: un'aggregazione di cittadini, associazioni, attività commerciali, artigianali, industriali, nonché di piccole e medie imprese, che si uniscono per la condivisione di energia elettrica a impatto zero, prodotta attraverso impianti di energia rinnovabile. A dare l'annuncio è il sindaco Evasio Regnicoli: «All'interno di un più ampio progetto di transizione green del nostro Comune, in un contesto caratterizzato da preoccupazioni crescenti per l'ambiente e la sostenibilità, abbiamo pensato di agire da catalizzatore per il coinvolgimento di tutti gli attori interessati».

## Il monitoraggio

«Fornendo il nostro supporto - aggiunge - faremo un primo report di analisi e valutazione delle azioni necessarie per la fattibilità della comunità energetica: il monitoraggio dei consumi elettrici degli edifici pubblici coinvolti, l'identificazione dei potenziali siti per la produzione di energia rinnovabile, gli eventuali vincoli di carattere paesaggistico, urbanistico o dell'area di installazione, con una configurazione che considera gli immobili e le aree di proprietà comunale». Il traguardo è produrre, consumare e condividere energia pulita a chilometro, uno strumento per ripensare lo sviluppo mettendo al centro la partecipazione attiva delle persone e delle im-



I pannelli solari saranno il principale strumento utilizzato (foto Blic)

prese, affinché insieme si possa dare un contributo alla transizione energetica.

## Percorso partecipato

Recentemente è stato avviato un percorso partecipato: una campagna informativa e formativa con un apposito questionario per la raccolta dei dati dei futuri membri della comunità energetica. Seguirà un ultimo step con una progettualità di fattibilità tecnico-economica completa. «Le finalità sono il risparmio per quanto riguarda il consumo di energia elettrica, sia per i cittadini che per il Comune e le piccole aziende, e la salvaguardia dell'ambiente e di

un futuro sostenibile», precisa Regnicoli: «Questo progetto, che dovrebbe realizzarsi nell'arco di un anno, si affianca a un progetto più elaborato e articolato al quale stiamo lavorando da mesi con le aziende più grandi insediate sul nostro territorio». Grazie al coinvolgimento di tutti, il Comune aumenterà la probabilità di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale, riduzione di anidride carbonica e creazione della comunità energetica, generando ricadute sociali, economiche e ambientali positive per il territorio.

**Stefano Di Maria**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PUNTO

### Cinque motivi per aderire

**ORIGGIO** - (s. d. m.) Per aderire alla comunità energetica comunale basta compilare il form sul sito della municipalità entro il 15 giugno; sarà comunque possibile aderire anche in un secondo momento e senza alcun vincolo. Il questionario ha lo scopo di informare e coinvolgere i cittadini, le attività commerciali, le imprese e gli enti per la raccolta delle manifestazioni d'interesse. Ecco cinque buoni motivi per aderire: si produce e si consuma energia pulita da fonti rinnovabili a chilometro zero; c'è il coinvolgimento della cittadinanza e delle imprese del territorio; ci sono incentivi ventennali erogati da Gestore Servizi Energetici sull'energia condivisa; c'è un risparmio economico in bolletta fino a raggiungere l'auto-sufficienza energetica; si parte dall'energia ma si hanno anche forti ricadute sociali. Il Comune ha assunto il ruolo di promotore e punto di riferimento per l'avvio del percorso finalizzato ad aiutare contemporaneamente l'ambiente e i conti di famiglie e imprese: questi ultimi sono considerati soggetti consumatori o produttori di energia, col fine di creare una rete sostenibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA